

n. 1547/2011 r.g.



TRIBUNALE DI VARESE
II SEZIONE CIVILE

Il Giudice,

a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 17 maggio 2013;

letti

gli atti ed i documenti di causa;

vista

l'istanza di revoca dell'ordinanza con la quale, in data 18 ottobre 2012, il Tribunale ha dichiarato parte attrice decaduta dalla prova orale per mancata intimazione dei relativi testi;

preso atto

che, a fondamento dell'istanza, parte attrice rappresenta l'errore in cui sarebbe stata indotta a causa della difformità tra il contenuto del provvedimento istruttorio comunicato ed il biglietto di cancelleria accompagnatorio;

che, in particolare, parte attrice evidenzia come, a fronte del provvedimento con cui il Tribunale aveva fissato l'udienza del 18 ottobre 2012 ore 10:00 '*...per l'escussione dei testi ammessi*', nel biglietto di cancelleria l'oggetto della medesima udienza veniva, invece, indicato come '*nomina ctu e rinvio all'udienza di giuramento (art. 193 cpc)*';

considerato

che, in effetti, deve riscontrarsi la difformità sopra evidenziata, risultando in atti un biglietto di cancelleria con indicazione dell'attività da compiersi all'udienza del 18 ottobre 2012 difforme rispetto a quella riportata nel provvedimento oggetto di comunicazione;

ritenuto

tuttavia, che tale difformità non sia idonea a giustificare la chiesta pronuncia di revoca;



fissa nuova udienza per la precisazione delle conclusioni in data 12 luglio 2013

ore 12:45.

Si comunichi.

Varese, 16/05/2013.

il Giudice

dott. Marco Giuliano Agozzino

IL CASO.it

